



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10 del 31/01/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C) PER IL TRIENNIO 2014 – 2016.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **15:00**, presso la Residenza Municipale di Via Matteotti, 10, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Sindaco Marco Monesi**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Segretario Generale Monica Tardella**.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MONESI MARCO	Sindaco	Presente
GIACO' GIOVANNI	Vice Sindaco	Presente
BATTISTINI GIOVANNA	Assessore	Assente
CIMATTI DONATELLA	Assessore	Presente
GOTTARDI BELINDA	Assessore	Presente
GURGONE PAOLO	Assessore	Presente
PALMA FEDERICO	Assessore	Presente

PRESENTI: 6

ASSENTI: 1

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C) PER IL TRIENNIO 2014 – 2016.

Richiamate:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto, in particolare, il comma 8 dell’art. 1 della legge n. 190/2012, ove si dispone che l’organo di indirizzo politico dell’ente, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dalla Commissione Indipendente per la valutazione e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), con deliberazione n. 72 del 11/09/2013, secondo la previsione dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 190/12;

Viste le circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica:

- n. 1 del 25/01/2013, recante “Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- n. 2 del 19/07/2013, recante “Decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33 – Attuazione della trasparenza”;

Viste le Disposizioni in materia di anticorruzione emanate dall’Anci in data 21/03/2013 e l’Informativa sull’adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione emanata dall’Anci in data 23/01/2014;

Vista l’intesa raggiunta in Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013;

Viste le delibere della CIVIT:

- n. 50/2013 in tema di “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
- n. 59/2013 in tema di “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)”;
- n. 65/2013 in tema di “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
- n. 66/2013 in tema di “Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)”;

Considerata la comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica del 12/12/2013 che ha chiarito che i Responsabili della prevenzione della corruzione dovranno trasmettere la prima relazione entro il 31 gennaio 2015 in concomitanza con la comunicazione del P.T.P.C.;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 8/03/2013, con la quale sono stati individuati il Responsabile della prevenzione della corruzione e i Referenti, rispettivamente nelle persone del Segretario Generale e dei Dirigenti/Responsabili di Settore;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 17/09/2013, con la quale è stato nominato il vicesegretario quale Responsabile per la trasparenza fino all'approvazione del nuovo "Programma triennale per la trasparenza";

Dato atto che per l'elaborazione del piano in modo coordinato tra tutti gli Enti che fanno parte dell'Unione "Reno Galliera", sono stati costituiti due tavoli di lavoro, dedicati rispettivamente alla formulazione del piano di prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza ed integrità (P.T.T.I.), che ne costituisce allegato;

Atteso che, secondo quanto contenuto nelle direttive di cui alla sezione seconda del P.N.A., il P.T.P.C., al fine di realizzare una efficace strategia di prevenzione della corruzione, deve essere coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'Amministrazione, ed in primo luogo con il PEG – PDO;

Preso atto che:

- a) in linea con quanto stabilito dalla Legge n. 190/2012 e dal P.N.A., il P.T.P.C. prevede la partecipazione alla prevenzione della corruzione di tutti i soggetti necessari, quali l'Autorità di indirizzo politico, il Responsabile della prevenzione della corruzione, i Responsabili di Settore e Servizio per i Settori di rispettiva competenza, l'Organismo indipendente di valutazione, l'Ufficio ispettivo competente per i procedimenti disciplinari, tutti i dipendenti dell'Amministrazione nonché gli eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;
- b) in allegato al P.T.P.C. devono venire individuate le aree di rischio, ai sensi dell'art. 1 comma 16, della Legge n.190/2012;
- c) nel P.T.P.C. vengono elencate le misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione, prevedendo in diverse ipotesi che ci si avvalga del Servizio Unico del Personale dell'Unione "Reno Galliera", per i rilevanti aspetti della formazione del personale, utile a prevenire il rischio di corruzione, nonché per l'adozione di un Codice di comportamento aziendale ad integrazione e specificazione del Codice nazionale, che l'Unione "Reno Galliera" ha approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 14/01/2014, cui si rinvia;
- d) costituisce sezione apposita del P.T.P.C. il Programma triennale della trasparenza e integrità (P.T.T.I.), di cui all'art. 10 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, delineato coordinando gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo D.Lgs n. 33/2013 con le aree di rischio;
- e) viene assicurato il coordinamento con il piano della performance, prevedendo che tutti gli adempimenti, compiti e responsabilità previsti dal P.T.P.C. siano inseriti nella programmazione strategica ed operativa dell'Ente e nel Piano dettagliato degli Obiettivi;

Tenuto conto dei corsi di formazione organizzati dall'Unione "Reno Galliera", rivolti a tutti i dipendenti, che si sono svolti nell'anno 2013, aventi ad oggetto:

- "Semplificazione e trasparenza dopo il Decreto legislativo 33/2013" (13/06/2013);
- "La prevenzione della corruzione nell'attuale quadro normativo" (21/06/2013);
- "Il controllo della Corte dei Conti sugli enti locali dopo il dl 174/2012" (2/07/2013);

Dato atto della condivisione dell'intero piano in sede di Comitato di coordinamento, da ultimo nella riunione del 23/01/2014;

Dato atto che non sono pervenuti suggerimenti e proposte da parte di cittadini e associazioni;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016, nella stesura allegata al presente atto, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente, costituito:

- dal testo del piano, suddiviso in n. 11 articoli;
- dal registro dei rischi, che comprende le tabelle di rischio suddivise per i diversi Settori dell'Ente;
- dal Programma triennale della trasparenza e integrità (P.T.T.I.);

VISTA la proposta di piano annuale di formazione idoneo a prevenire il rischio di corruzione all'uopo predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione che verrà attuata ai sensi dell'articolo 3 P.T.P.C. in corso d'esame;

Ritenuto opportuno nominare quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Castel Maggiore il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs n. 33/2013, e quali Referenti per la trasparenza i Dirigenti/Responsabili di Settore;

Ritenuta la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del d.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Generale – in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione in questo Ente - in ordine alla regolarità tecnica, relativo alla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare, per tutte le considerazioni richiamate in premessa, il Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Castel Maggiore, relativo al periodo 2014/2016, nel testo che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, costituito dal testo del piano, suddiviso in n. 11 articoli, dal registro dei rischi, che comprende le tabelle di rischio suddivise per i diversi Settori dell'Ente e dal Programma triennale della trasparenza e integrità (P.T.T.I.);
- 2) Di dare atto, altresì, che la proposta di piano annuale di formazione idoneo a prevenire il rischio di corruzione è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e verrà attuata con le modalità disciplinate dall'articolo 3 P.T.P.C.;
- 3) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e integrità;
- 4) Di nominare quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Castel Maggiore il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs n. 33/2013, dandone comunicazione

all'ANAC, all'OIV, alla Prefettura, ai Dirigenti/Responsabili di Settore, e di nominare quali Referenti per la trasparenza i Dirigenti/Responsabili di Settore;

- 5) Di pubblicare il piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- 6) Di trasmettere copia del Piano in oggetto ai Responsabili ed a ciascun dipendente del Comune;
- 7) Di trasmettere copia del Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012.

Con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

UFFICIO DEL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 del 31/01/2014

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (P.T.P.C) PER IL TRIENNIO 2014 – 2016.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267. In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Favorevole

Contrario

Lì, 31/01/2014

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

TARDELLA MONICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 10 del 31/01/2014

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (P.T.P.C) PER IL TRIENNIO 2014 – 2016.**

Letto, approvato e sottoscritto

**FIRMATO
IL SINDACO
MONESI MARCO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
TARDELLA MONICA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
